

Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmess. ScH II  
III - IX - A 160  
09.07.2013  
Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Direttivo  
(Dott.ssa Iolanda Minniti)

SETTORE 1° - SERVIZIO 1°  
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi  
Pratica pervenuta il 09.07.2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
(Dott.ssa Iolanda Minniti)



6

## CITTA' DI RAGUSA

### SETTORE II

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<b>Annotata al Registro Generale</b>  <b>In data</b> <u>09-07-2013</u>  <b>N.</b> <u>946</u>  <b>N.</b> <u>146</u> /Settore 2°  <b>DATA</b> <u>09 / 07 / 2013</u>	<b>OGGETTO:</b> Autorizzazione congedo straordinario retribuito ex art.42 comma 5 D.Lgs.151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011, al dipendente Linguanti Concetto per assistere la madre con disabilità grave.
---	--

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. CAP. IMP....

FUNZ. SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

*L'anno duemilatredici il giorno nove del mese di luglio negli uffici del Settore 2°, il funzionario capo servizio dott.ssa Maurizia D'Antiochia ha adottato la seguente determinazione:*

VISTA l'istanza prot.n. 53186 del 26/06/2013 con la quale il dipendente, "Assistente di P.M." in servizio presso il Settore 9, chiede di poter usufruire del congedo straordinario retribuito previsto dall' art. 42 comma 5 D.Lgs. 151/2001, modificato dall' art. 4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011 per il periodo 01/08/2013 al 31/08/2013;

VISTA la *Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/1/2009* che ha dichiarato l' illegittimità dell' art.42, comma 5, del D.L.gs 151/2001 nella parte in cui non prevede per il figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, il diritto a fruire del congedo indicato in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 così recita *"il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell' art.4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell' art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi."*

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 bis così recita *" il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell' arco della vita lavorativa;"*

CONSIDERATO che il dipendente suindicato ha già fruito dei permessi di cui all' art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 nei seguente periodi:

dal 03/12/2012 al 03/01/2013

dal 28/01/2013 al 28/02/2013

dal 10/04/2013 al 10/05/2013

per un totale complessivo di mesi 3

VISTA la documentazione prodotta dal dipendente;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del settore di appartenenza;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

### **DETERMINA**

- 1) Autorizzare il dipendente Linguanti Concetto "Assistente di P.M." ad usufruire del congedo di cui all' art.42 comma 5 D.Lgs 151/2001, modificato dall'art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 dall' 01/08/2013 al 31/08/2013;
- 2) Dare atto che allo stesso compete la retribuzione corrispondente all' ultima percepita, cioè riferita all' ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dell' indennità ex art.37, comma 1 lett.b) CCNL 06/07/95 e art.16 comma 1 CCNL 22/01/2004, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;
- 3) Dare atto che il periodo di congedo straordinario di cui sopra, è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di quiescenza con versamento contributivo da parte dell' Ente. I medesimi non sono valutabili ai fini del trattamento di fine servizio(TFR);
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

**IL FUNZIONARIO C.S. DEL SETTORE 2°  
(DOTT.SSA MAURIZIA D'ANTIOCHIA)**



*Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori/uffici:  
Settore 2°- 9°*

**IL FUNZIONARIO C.S. DEL SETTORE 2°  
(DOTT. SSA MAURIZIA D'ANTIOCHIA)**



### SETTORE 3° SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dello art.151, 4° comma, del T.U.E.L.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ragusa.....

---

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa...1.1 LUG. 2013

**IL MESSO COMUNALE**

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
(Lolita Giovanni)

---

- Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal...1.1.LUG.2013 el 17 LUG. 2013  
Ragusa...1.1.LUG. 2013

**IL MESSO COMUNALE**